TRIESTE, Giovedì 30 Settembre 1943 · A. XXI · Fond.: 188[illegible] · Distruzione: 24 Maggio 1915 · Rinascita: 20 Novembre 1919 · Nuova Serie N. 7402

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8 · TELEFONI: Direzione: 78-52 · Redazione: 78-53 · Amministrazione: 78-51 · Unione Pubblicità: 80-44 · Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI: [illegible] per trimestre L. [illegible] L. 160, L. 81, L. 41; [illegible] Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II. [illegible] L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

# Il Duce ha assunto le funzioni di Capo del nuovo Stato fascista repubblicano

## La Costituente sarà prossimamente convocata

Il Governo fascista repubblicano comunica:

**Con l'indirizzo approvato dal Consiglio dei ministri del 27 settembre si dà inizio al funzionamento del nuovo Stato fascista repubblicano il quale troverà nella Costituente, che sarà prossimamente convocata, la promulgazione dei suoi definitivi ordinamenti costituzionali.**

**Da oggi e fino a quel giorno, il Duce assume le funzioni di Capo del nuovo Stato fascista repubblicano.**

### «Direttrici di marcia»
#### Un appello del «Messaggero»

Roma, 29

Sotto il titolo «Direttrici di marcia», il *Messaggero* dice che non si esagera affermando che tutti gli Italiani attendevano con ansia le parole di Mussolini sulla situazione interna, sul conflitto e sulle direttive d'azione del nuovo Governo fascista repubblicano. Le attendevano tutti per sapere quale sarebbe stata la posizione dell'Italia fascista nell'attuale conflitto e per trarre individualmente da esse motivi di rinnovata fede e di tranquilla garanzia, atti a far sparire quegli interrogativi che da svariati giorni tormentavano un po' tutti. Oggi dubbi non possono più essere, almeno per quello che sono le linee maestre dell'azione che Mussolini si appresta ad intraprendere in una situazione veramente dolorosa e dura, una delle più gravi nella storia del nostro Paese.

Parlare di ripresa in queste condizioni, sarebbe un assurdo se l'elemento umano non fosse costituito da gente della tempra fisica e morale degli Italiani. E per questa ripresa, il programma del Governo fascista repubblicano può essere così sintetizzato: fede all'alleanza con le Nazioni del Tripartito (affermazione già fatta dal Duce nel messaggio per il terzo anniversario del Patto) e riorganizzazione del nuovo Stato che sarà una Repubblica unitaria nel campo politico e decentrata in quello amministrativo e che avrà un pronunciatissimo contenuto sociale.

L'Italia non può e non deve perire, ma per sopravvivere ha bisogno della collaborazione piena e completa di tutto il popolo, severamente impegnato a dar la prova suprema del suo diritto alla vita, all'esistenza di Nazione indipendente e ad un posto nel mondo adeguato alle tradizioni del passato e alle realistiche esigenze attuali.

Il *Popolo di Roma* — sotto il titolo «Lineamenti dello Stato» — nota che la consegna assunta dal Governo fascista repubblicano è assai chiara e netta, sia nel campo della politica estera che in quello della politica interna. Essa risulta da alcune dichiarazioni fondamentali che si sono avute nel corso delle ultime ore: primo: il messaggio che Mussolini, quale ministro degli Esteri, ha inviato in occasione dell'anniversario della firma del Tripartito; secondo: il programma tracciato dal Duce al Consiglio dei ministri e le deliberazioni da questo adottate; terzo: il comunicato dell'assunzione dei poteri di Capo dello Stato da parte del Duce in attesa dell'annunciata convocazione della Costituente.

E' ovvio che in questo momento tutto sia subordinato alle esigenze militari e perciò tutto lo sforzo del Paese deve tendere al soddisfacimento di esse. Pertanto, nessuna improvvisazione dannosa e nessuna deviazione dalla strada maestra, ma semplificazione: insomma tutta un'opera di snellimento e di sveltimento della struttura dello Stato e dei suoi organi sia centrali che periferici. D'altra parte, non meno urgente si è dimostrata la necessità di porre subito le fondamenta del nuovo Stato e anzitutto impersonarlo in attesa della prossima convocazione della Costituente: perciò l'assunzione da parte del Duce della somma dei poteri. L'edificio è così compiuto nelle linee maestre. Tutti i cittadini sono perciò oggi impegnati come prima e più di prima a dare la loro completa ed efficace collaborazione, collaborazione che sarà tanto più spontanea e volonterosa quanto più è stata chiarita, attraverso le costruzioni fondamentali, la meta che è da raggiungere. *(Stefani)*.

### Repubblica di popolo e per il popolo

Roma, 29

Con la data di oggi, scrive il *Giornale di Sicilia*, ha inizio la vita del nuovo Stato fascista repubblicano. Il Duce si trova alla testa del supremo potere. Egli non ha esitato ad assumere la tremenda responsabilità dinanzi al popolo ed alla storia, di salvare la Nazione, di riorganizzarla su nuove basi e ritemprarla al vaglio degli avvenimenti bellici. Nella prima riunione del Consiglio dei ministri, sono state fissate le linee maestre della nuova organizzazione della vita italiana, organizzazione che avrà un carattere eminentemente popolare: sarà Repubblica di popolo e per il popolo. Le dichiarazioni stesse del Duce non lasciano alcun dubbio in proposito. Dalle sue parole balza chiaro che i postulati della Rivoluzione fascista saranno mantenuti in pieno, anzi avranno una più chiara attuazione con la scomparsa di alcuni vecchi diaframmi che si opponevano alla loro realizzazione o la ritardavano. Il Fascismo, che per carità di Patria e di concordia, aveva rinunziato nel 1922 alla sua tendenzialità repubblicana, ed aveva conservato alcuni privilegi, ora è libero da ogni impaccio e può procedere più arditamente per la sua nuova via, spazzando i residui del passato e risolvendo, con netti criteri e senza pregiudizi, la questione sociale.

Si risponde, così, all'imperativo dei tempi e si va incontro alle aspirazioni delle masse, senza per questo abbandonarsi ad ideologie straniere contrastanti con il nostro temperamento latino e le nostre tradizioni, rimanendo schiettamente Italiani e fedeli alla nostra civiltà. L'esempio delle nostre gloriose Repubbliche che diedero al mondo la luce del Rinascimento, gli ordinamenti dei Comuni, che crearono le Corporazioni, saranno tenuti presenti e illumineranno gli uomini che collaborano col Duce alla formazione del nuovo Stato italiano antico e moderno insieme. Forse l'Italia, attraverso il suo duro travaglio odierno, dirà alle genti una parola nuova, concilierà le varie tendenze del nostro secolo, in una superiore armonia. Noi usciremo da questa prova se avremo fede in noi stessi e nelle nostre risorse spirituali, non solo rinnovati, ma più liberi e forti. Un popolo — come ha detto ieri il Duce — non può perire quando ha la coscienza di essere un popolo. Forze di ripresa sono già in atto. Il Governo intende organizzarle, convogliarle, prepararle ai compiti della guerra, perchè ancora e sempre sono decisive per l'avvenire della Patria, le sorti della guerra. *(Stefani)*.

## FRONTE ITALIANO

# La pioggia impedisce lo svolgimento di operazioni di grande rilievo

Berlino, 29

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Le piogge persistenti hanno impedito sul fronte meridionale italiano operazioni belliche di grande rilievo. I movimenti nemici sono proseguiti secondo il previsto, nonostante le difficoltà del terreno. [illegible] apparecchi da [illegible] tedeschi [illegible] 27 settembre hanno [illegible] obiettivi navali nel [illegible] naviglio nemico [illegible] è ancora notevolmente aumentato. Sono stati affondati 10 cacciatorpediniere e una [illegible]. Un cacciatorpediniere [illegible] nave mercantile sono stati gravemente danneggiati. Un altro cacciatorpediniere ed una grande [illegible] mercantile sono stati colpiti [illegible] bombe. Anche un certo numero di unità da guerra minori sono state colpite. Durante combattimenti aerei contro la caccia avversaria sull'Egeo, le formazioni germaniche hanno abbattuto, senza subire alcuna perdita, 2 apparecchi da caccia britannici del tipo Spitfire».

### L'VIII Armata inglese in una difficile situazione
#### La popolazione italiana si rifiuta di accettare la valuta degli alleati

Stoccolma, 29

La stampa svedese riporta una corrispondenza pervenuta dal Quartier generale anglo-americano al [illegible] *Telegraph* nella quale si legge che le delusioni nate dalla prevista collaborazione del popolo italiano, in seguito al tradimento di [illegible]oglio, hanno posto l'VIII Armata britannica in una difficile situazione. In occasione delle requisizioni operate dalle autorità di [illegible]sione, si sono avuti gravi incidenti perchè il popolo italiano si è dimostrato ostile e si rifiuta di accettare la valuta messa in circolazione dagli alleati. *(Radio Monaco)*

### [illegible]popolazione a Reggio Calabria [illegible]heggia un magazzino di viveri

Berlino, 29

Radio Zeesen riferisce che a Reggio Calabria la popolazione, affamata, ha saccheggiato un magazzino di viveri apprestato dalle truppe di occupazione inglesi. Come misura di rappresaglia, le autorità di occupazione britanniche hanno ordinato la fucilazione di 10 persone. *(Stefani)*

### Voleva tenere un discorso
#### Badoglio accolto da risate di scherno in campo di prigionieri italiani

Berlino, 29

Radio Zeesen riferisce che, quando il fuggiasco Maresciallo Badoglio ha voluto tenere un discorso in un campo di prigionieri italiani, gli è stato accolto da sonore risate di scherno e pertanto non ha potuto parlare. I soldati italiani hanno intonato gli inni fascisti. Quando Badoglio ha lasciato il campo, i prigionieri gli hanno gridato, prima che potessero essere impediti dalle guardie: «traditore, venduto». *(Stefani)*

### La guerra degli Italiani

Roma, 29

In un articolo dal titolo: «La guerra degli Italiani», il *Giornale d'Italia* scrive che Mussolini ha gettato ieri un ponte di pacificazione tra Fascismo e antifascismo. La tragedia della Patria lo imponeva. Nè repressioni generiche contro tutti coloro che credettero alla libertà in regime militare, nè particolari misure di rappresaglia contro gli antifascisti di ieri e di oggi. A parte le annunziate sanzioni contro gli iscritti al Partito [illegible]ati al nemico nel momento [illegible] prova», tutti gli altri Italiani [illegible] qualunque categoria sociale, [illegible] qualunque professione, di qualunque fede politica, sono chiamati dal Capo dello Stato fascista repubblicano a superare le pregiudiziali politiche e non politiche di ogni sorta, a metter da parte ogni motivo di contrasto, a sgombrare gli animi dai rancori e dai risentimenti per la salvezza dell'Italia, della sua indipendenza, della sua integrità territoriale. Ciò è ancora possibile a patto che questo appello, implicito nelle parole di Mussolini, sia ascoltato da tutti. Bisogna lealmente riconoscere che già esso ha trovato e trova nobile e patriottica risonanza nelle ricostrute Federazioni provinciali del Fascismo.

I moniti e gli appelli, che sono al tempo stesso documento di sensibilità politica e rivelazione di una [illegible]anità schietta e generosa, ci devono unire nella dura giornata che [illegible] e affratellare domani: un [illegible] di ricostruzione materiale [illegible] Nazione, fatica immane [illegible] che esigerà l'impiego di tutte [illegible] nostre risorse e di tutte le nostre volontà concordi. Se adesso [illegible] Italiani ripudiano la guerra [illegible] di non comprendere la [illegible]sità di combattere per il riscatto dell'onore nazionale e per la indipendenza e integrità territoriali dell'Italia, dimenticando che questa guerra che subiamo era già in germe nella pace [illegible] precedette, ciò avviene unicamente perchè alle speranze da tutti noi accarezzate non corrisposero [illegible] i successi che tutti ardentemente ci auguravamo, ma tutto ciò non può e non deve fuorviare gli animi degli Italiani al punto da aggravare [illegible] tragedia della famiglia italiana [illegible] la prudenza e alla reciproca comprensione, alla disciplina e alla calma [illegible] ritrovino nella famiglia la sicurezza, la pace e la serenità che hanno perduto. Dimentichiamo i torti reciproci, stringiamoci fraternamente la mano con cuore puro perchè la Patria continui a vivere al di sopra degli egoismi e delle passioni di parte. *(Stefani)*.

### La valuta legale a Milano

Milano, 29

La valuta legale dal giorno 25 settembre 1943 è la seguente: 1) Moneta italiana corrente e precisamente in spezzati di 5, 10, 20 e 50 centesimi nonchè le monete da 1 e 2 lire; inoltre i biglietti da 1 e 2 lire e la carta moneta, da 5, 10, 50, 100, 500 e 1000 lire. 2) Biglietti delle Casse di credito germaniche in tagli da 0.50, 1, 2, 5, 20 e 50 marchi. 3) Le monete germaniche da 1, 5 e 10 «pfening».

Per qualsiasi pagamento e conteggio contabile dal 25 settembre 1943 in poi si deve tener conto del seguente valore: 1) lire 1 = marchi 0.10. 2) marchi 1 = lire 10.

Ogni azione contraria all'obbligo di accettazione dei mezzi di pagamento di cui all'articolo 1 e al cambio stabilito all'articolo 2 è vietata e sarà punita secondo la legge di guerra.

### Un telegramma al Duce del Comandante di Gorizia
#### «Le truppe volontarie italiane combattono valorosamente a fianco dei camerati tedeschi»

Gorizia, 29

La Federazione dei Fasci Repubblicani di Gorizia comunica:

*Il colonnello Scharenberg ha diretto al Duce il seguente telegramma:*

**«Duce, Vi annuncio che dal giorno 18 le truppe volontarie italiane combattono valorosamente nella regione isontina a fianco delle truppe germaniche».**

### Un appello ai sommergibilisti

Firenze, 29

Il tenente di vascello Dionisio Biondi ha lanciato il seguente appello ai sommergibilisti:

«Sommergibilisti, l'esempio del comandante Grossi, che ha ripreso il mare con il suo «Barbarigo» e con la sua gente per insidiare ancora e con maggior foga le navi anglosassoni, non può passare inosservato a voi che sui gloriosi sommergibili italiani avete sfidato impavidamente la morte. Io che vi ho avuto vicini nella lotta, che al vostro fianco negli abissi del mare ho trascorso insieme con voi lunghe e snervanti ore nell'attesa della preda, che al momento decisivo ho letto nei vostri occhi la volontà di distruggere o di essere distrutti al momento di dar battaglia, non posso pensare che vi siano grati gli agi di una vita inoperosa, mentre i vostri compagni dànno ancora tutto di sè per la più giusta, per la più santa delle cause.

Sommergibilisti, non dimenticate i momenti radiosi delle vostre vittorie, il grido che vi usciva dal petto più forte, più alto del rombo dei vostri siluri messi a segno. Tornate sui sommergibili. E' sul mare e sotto il mare che bisogna colpire la protervia anglosassone. E la vittoria sarà nostra». *(Stefani)*.

*Nel terzo annuale del Tripartito*

# Scambio di messaggi tra Mussolini e Hitler

Nella ricorrenza della firma del Tripartito, il Führer ha inviato al Duce il seguente telegramma:

*«Duce, nel terzo annuale della firma del Tripartito Vi ricordo con senso di amicizia e di cameratismo e con Voi ricordo l'Italia fascista schieratasi con fedele impulso con le altre Potenze. E' mia incrollabile convinzione che, per quanto siano le resistenze e dura sia la guerra impegnata per la libertà e per l'avvenire dei popoli d'Europa e dell'Asia orientale, la lotta sarà coronata alla fine dalla vittoria. Con questo sentimento, io Vi invio, Duce, nella ricorrenza odierna insieme con i miei più cordiali saluti i più fervidi auguri per il benessere e l'avvenire dell'Italia ricondotta dal Fascismo all'onore e alla libertà. Con fedele amicizia*

HITLER»

Il Duce ha così risposto:

*«Führer, Vi ringrazio del telegramma che mi avete inviato per ricordare la firma del Patto Tripartito, atto che rimane un documento fondamentale nella storia dei nostri tre popoli e in quella del mondo. Malgrado la crisi profonda che il tradimento della dinastia e dei suoi complici ha provocato in Italia, io mi associo alla Vostra convinzione che le plutocrazie anglosassoni saranno battute e che per questo non mancherà il contributo delle nuove forze militari che il Fascismo intende preparare. Col cameratismo che conoscete, ricambio i Vostri saluti e i Vostri auguri.*

MUSSOLINI»

Il Duce inoltre ha inviato i seguenti telegrammi:

«Ambasciatore giapponese Oshima, Berlino: *Vi prego di voler trasmettere a Sua Maestà imperiale il seguente telegramma: Maestà, nella terza ricorrenza della firma del Patto Tripartito che univa indissolubilmente i nostri popoli, prego la Maestà Vostra di gradire il mio rispettoso omaggio insieme con l'assicurazione che l'Italia da me guidata terrà fede in guerra e in pace alla sua parola.* — MUSSOLINI».

«*Ambasciatore giapponese Oshima, Berlino:* Vi prego di trasmettere al ministro degli Esteri del Tenno il seguente messaggio: *Nella ricorrenza della firma del Patto Tripartito e nella mia qualità di Capo dello Stato repubblicano fascista, Vi invio i miei più cordiali saluti insieme con gli auguri di grandezza per l'eroico popolo nipponico riconfermando che l'Italia fascista combatterà fino alla vittoriosa conclusione.* — MUSSOLINI».

Il ministro degli Esteri del Reich ha inviato al Duce il seguente telegramma:

*«Duce, in occasione del terzo anniversario del giorno nel quale la Germania nazionalsocialista, l'Italia fascista e l'Impero nipponico si unirono per l'affermazione dei loro vitali interessi, Vi prego di accogliere i miei più sinceri e cordiali saluti. Vi aggiungo l'espressione della mia incrollabile fede che dopo la vittoria finale sui comuni nemici anche il popolo italiano, sotto la guida del Fascismo, raggiungerà nuova potenza e grandezza.* — RIBBENTROP».

Il Duce ha così risposto:

*«Vi ringrazio molto del telegramma che mi avete mandato nella ricorrenza della firma del Patto Tripartito. Questo Patto ha unito per la guerra e per la pace i nostri tre popoli, ed io sono come Voi convinto che la nostra causa finirà per trionfare, condizione questa perchè gli interessi comuni siano salvaguardati e perchè l'Italia riprenda il suo cammino verso un avvenire migliore.* — MUSSOLINI».

### Il nuovo Governo riconosciuto dalla Cina e dalla Tailandia

Il Governo della Cina nazionale ha deciso oggi di riconoscere il Governo fascista italiano.

Il ministro degli Esteri di Tailandia comunica ufficialmente che il Governo tailandese ha riconosciuto il nuovo Governo italiano presieduto da Mussolini *(Stefani)*.

### Il Fascio di Malta ricostituito a Roma

Roma, 29

Si sono ieri riuniti i fascisti del glorioso Fascio di Malta che alla guerra ha dato il purissimo martire Carmelo Borg Pisani. Ha presieduto la riunione l'ex segretario del Fascio di Malta che, dopo aver ricordato gli avvenimenti susseguitisi dal 26 luglio ad oggi, ha invitato i presenti a serrare le file per riprendere il lavoro. Si sono così riaperte le iscrizioni ed il Fascio, che si è regolarmente ricostituito, ha nominato un direttorio provvisorio. *(Stefani)*.

### Renato Ricci a Firenze

Firenze, 29

Proveniente da Roma è giunto a Firenze il Comandante della Milizia, Renato Ricci, che ha lungamente conferito con le autorità locali su temi che riguardano la Milizia legionaria e l'Opera Nazionale Balilla. *(Stefani)*.

### La morte in seguito ad attentato del vicecommissario Ritter in Francia

Parigi, 29

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che secondo notizie date dalla stampa francese è morto in seguito ad un attentato il vicecommissario generale del Reich per il servizio del lavoro in Francia Ritter.

Ritter aveva iniziato la sua opera in Francia nel maggio del 1942. I giornali rilevano che egli ha efficacemente contribuito all'avvicinamento dei due Paesi. L'*Oeuvre* scrive che Ritter ha molto giovato durante la sua permanenza relativamente breve in Francia all'avvicinamento tedesco-francese e conclude: «Ritter è stato un soldato della nuova Europa ed appunto perciò è caduto vittima dei nemici dell'Europa». «Il più vile di tutti gli attentati, scrive *Le Matin*, ha colpito una personalità che si era guadagnata la stima di quanti avevano avuto rapporti con lui». *(Stefani)*.

### La morte del gen. Hopkinson organizzatore dei paracadutisti inglesi

Stoccolma, 29

Secondo informazioni del giornale *Dagens Nyheter*, è morto, in seguito a ferite riportate nelle operazioni mediterranee, l'organizzatore delle truppe paracadutiste britanniche gen. Hopkinson. *(Stefani)*.

### La linea Trieste-Gorizia è stata riattivata

Gorizia, 29

Da ieri nel pomeriggio è stata riattivata la linea ferroviaria Trieste-Gorizia via Monfalcone, Sagrado, Rubbia. Naturalmente i viaggiatori potranno raggiungere con la stessa linea anche Udine.

# La battaglia lungo il Nipro

## *Successo di contrattacchi tedeschi nella zona di Zaporosce*
## *L'offensiva bolscevica bloccata nel settore centrale del fronte*

Berlino, 29

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**Sulla testa di ponte del Cuban, sono rimaste senza successo poderose puntate di ricognizione dei Sovietici.**

**Nel settore di Zaporosce, le truppe tedesche hanno sostenuto anche ieri combattimenti difensivi aspri, ma coronati da successo. Mediante contrattacchi sono state riconquistate alcune zone temporaneamente perdute. Rinnovati tentativi del nemico di guadagnare terreno in alcuni punti del medio Nipro, sulla riva occidentale del fiume, sono falliti.**

**Nel settore centrale del fronte, i Sovietici hanno continuato ad attaccare nonostante il peggioramento delle condizioni atmosferiche. La tenace resistenza delle truppe germaniche ed energici contrattacchi hanno arrestato le azioni nemiche. Singole infiltrazioni sono state eliminate.**

**Dal 26 al 28 settembre sono stati distrutti sul fronte orientale, 209 carri armati e 155 aerei. L'artiglieria contraerea tedesca ha abbattuto 4 su 6 bombardieri sovietici che avevano tentato di attaccare il porto romeno di Costanza.**

**Nella scorsa notte, alcuni apparecchi nemici isolati hanno sorvolato il territorio occidentale del Reich. Alcune bombe sganciate hanno causato soltanto danni irrilevanti. Il numero degli apparecchi abbattuti, durante le incursioni nemiche del 28 settembre e nella notte dal 27 al 28 settembre, è salito a 65.**

### Nuovo cannone tedesco

Sui combattimenti che si svolgono nei settori centrale e settentrionale del fronte Est, l'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che nella giornata del 27 la battaglia non ha raggiunto l'intensità del giorno precedente, ma la pressione nemica sui punti principali è continuata. Nel settore di Cernigov i bolscevichi, che già nei giorni scorsi avevano invano tentato di guadagnare terreno, hanno portato sul fronte nuove poderose forze per sfondare le retrovie germaniche. Ma anche con questi attacchi il nemico, benchè sostenuto da notevoli forze corazzate, non è riuscito a penetrare nel dispositivo tedesco protetto da vari campi di mine, da carri armati e colonne motorizzate. Altri tentativi di infiltrazione con reparti minori operati dai Sovietici, sono stati pure prontamente frustrati dal pronto intervento delle forze di copertura germaniche. Anche sul fiume Iput il nemico ha reiterato i suoi disperati tentativi di sfondamento. Truppe tedesche mobili, forti di notevoli reparti anticarro, hanno continuamente ostacolato i movimenti di avanzata del nemico, distruggendo due batterie motorizzate ed arrecando gravi danni a convogli di munizioni sovietici.

Ad occidente di Roslavl e a sud di Smolensk i Tedeschi hanno efficacemente battuto i nodi del traffico del nemico sostenendo aspri combattimenti. Anche qui i bolscevichi hanno tentato di attaccare il fronte difensivo tedesco con piccoli reparti di cavalleria, ma questi sono stati accolti da un così efficace fuoco delle armi automatiche tedesche da dover ritirarsi sollecitamente verso le proprie linee dopo aver subito sensibili perdite. Nel corso di tali operazioni ha fatto ottima prova il cannone antiaereo quadruplo impiegato sul fronte difensivo.

A nord di Smolensk, nella zona di Demidov, i Sovietici hanno attaccato con qualche migliaio di uomini, ma per lo più senza appoggio di mezzi corazzati. Essi sono stati dovunque respinti. I granatieri corazzati hanno fatto in tale settore 237 prigionieri, mentre sul terreno rimanevano oltre 500 caduti nemici. Su un altro punto dove i Sovietici avevano impiegato 14 autoblinde, 11 di esse venivano poste fuori combattimento, 7 di queste venivano poi fatte saltare dai genieri tedeschi.

### L'attività della Luftwaffe

Sull'attività dell'Arma aerea la *Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che nella giornata del 27 settembre stormi da caccia ed apparecchi distruttori germanici hanno operato numerose incursioni sulle linee nemiche. Tali azioni si sono estese soprattutto contro le formazioni sovietiche da caccia e da combattimento. In tali operazioni sono stati fatti precipitare negli scontri sulla testa di ponte del Cuban, sul Mar d'Azov e a oriente del medio Nipro 45 apparecchi sovietici. Le formazioni tedesche sono efficacemente intervenute nei combattimenti terrestri ed i loro violenti attacchi hanno costituito un notevole apporto alle fruttuose operazioni tedesche. Apprestamenti di fanteria bolscevica ed un concentramento sovietico di carri armati a nord del Cuban sono stati dispersi o distrutti dagli «Stukas». Apparecchi leggeri e reparti da caccia hanno attaccato quasi ininterrottamente intervenendo nei violenti combattimenti terrestri ad oriente di Melitopol: in due settori le punte offensive sovietiche sono state così efficacemente prese di mira, che non si sono più riorganizzate. Durante la azione contro truppe e colonne di rifornimento nelle immediate retrovie del fronte, 7 carri armati ed oltre 60 veicoli motocorazzati od ippotrainati sono stati distrutti. Ad oriente del Nipro poderose formazioni da combattimento hanno bersagliato apprestamenti di truppe bolsceviche e colonne in movimento, depositi di truppe ed alloggiamenti. Un'autostrada ch'era stata appena rimessa in efficienza dai Sovietici è stata resa inutilizzabile e sono stati distrutti numerosi automezzi semoventi che vi transitavano.

A nord di Kiev e nel settore del Pripet formazioni dell'aviazione germanica hanno fatto fallire nuovamente con grande violenza i tentativi sovietici di passare il fiume; carri armati, zattere, battelli carichi di truppe ed una colonna di pontieri sono stati distrutti. Nel settore centrale del fronte i bombardieri e gli aerei da caccia germanici hanno trovato bersagli particolarmente notevoli nelle operazioni di passaggio dell'Iput. I punti di traghetto sono stati sconvolti da una grandine di bombe e spezzoni, mentre anche le vicine colonne in marcia sono state prese efficacemente di mira. A sud di Smolensk, un concentramento di 14 carri armati sovietici è stato bersagliato da uno stormo da caccia, che ha distrutto in attacchi successivi 5 carri danneggiandone altri.

Nell'Estremo Nord bombardieri bolscevichi che facevano rotta sotto protezione della caccia verso un aerodromo tedesco, sono stati costretti al combattimento dalla caccia germanica prima di aver raggiunto i loro obiettivi. Mentre una parte dei caccia tedeschi impegnava in combattimento i caccia bolscevichi, di cui 4 venivano abbattuti, gli altri disperdevano gli apparecchi da bombardamento del nemico facendone precipitare 6. I rimanenti sganciavano quindi a casaccio il loro carico di esplosivi ed invertivano la rotta prendendo la fuga.

L'*Agenzia ufficiosa tedesca* pubblica particolari sul tentativo effettuato da squadriglie nord-americane che nella mattinata di lunedì hanno sorvolato la regione costiera nord-occidentale della Germania, approfittando delle nuvole che coprivano le isole della Frisia. Gli aerei nemici sono stati intercettati ed obbligati al combattimento sulla stessa linea costiera da squadriglie di cacciatori tedeschi; durante i combattimenti aerei che sono stati condotti dalle due parti con grande accanimento, gli aeroplani da caccia tedeschi sono riusciti a disperdere gli aeroplani da bombardamento nemici ed a sventare la loro intenzione di eseguire un attacco in massa. 14 apparecchi nemici risultano abbattuti. Inoltre, parecchi aeroplani da bombardamento quadrimotori sono stati gravemente danneggiati dal tiro delle armi di bordo tedesche.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che nelle acque di Kiberg (Norvegia settentrionale) un panfilo norvegese è stato attaccato il 27 settembre da 20 apparecchi nemici che hanno bombardato il piccolo battello e mitragliato l'equipaggio. Il natante serviva al sostentamento della popolazione locale. Da vario tempo sono segnalati attacchi consimili ai battelli senz'armi che navigano al servizio della popolazione locale. *(Stefani)*.

### Un'assemblea straordinaria a Madrid delle Cortes e della Giunta della Falange

Madrid, 29

Si rende noto che il Caudillo ha convocato a Madrid per un'assemblea straordinaria le Cortes e la Giunta politica della Falange. *(Radio Monaco)*

# La base australiana di Drysdale
## sconvolta da un bombardamento nipponico

Tokio, 29

L'*Agenzia Domei* informa che una poderosa formazione di apparecchi della Marina e dell'Aviazione giapponese ha attaccato la nuova base aerea australiana di Drysdale, situata a sud-ovest di Port Darwin. Gli aerei giapponesi, lanciatisi in picchiata, hanno bombardato e distrutto le grandi piste di lancio, gli alloggiamenti e gli apparecchi decentrati al suolo oltre a tutti gli altri impianti militari. I piloti individuavano quindi nella vicina foresta depositi mimetizzati di carburanti che sono stati distrutti da varie ondate di apparecchi.

Gli equipaggi rientrati alla base hanno riferito che tutti gli impianti presi di mira sono ridotti ora a cumuli di rovine. Drysdale è una base aerea costruita alcuni anni or sono e rappresenta l'unica posizione avanzata degli alleati di fronte alle isole dell'India orientale occupate dai Nipponici.

L'*Agenzia Domei* informa che la difesa contraerea giapponese ha abbattuto ieri, presso un caposaldo nipponico nel Pacifico meridionale, 9 apparecchi nemici che sorvolavano l'isola di Kolombangara, dove una grossa formazione di bombardieri e caccia, composta di 77 apparecchi, tentava un attacco sulle posizioni giapponesi. I danni causati dall'incursione sono irrilevanti. *(Stefani)*.

### Sensibile mancanza in India di carbone e legna per usi domestici

Amsterdam, 29

L'*Agenzia ufficiosa britannica* informa che nell'India e nel Bengala oltre alla carestia vi è anche una sensibile mancanza di carbone e legna per i consumi domestici. Il ministro per gli Approvvigionamenti civili dell'India ha reso noto che 20 dei 25 vagoni ferroviari che erano destinati all'approvvigionamento giornaliero di Calcutta sono stati requisiti dalle autorità e destinati ad altri servizi. La fornitura di carbone per usi domestici è stata quindi ridotta a 5 carri ferroviari al giorno in luogo dei 25 necessari. *(Stefani)*.

# Disposizioni per le scuole

## Iscrizioni senza limitazione nelle Università · Lo svolgimento degli esami · L'apertura delle lezioni avverrà, dove possibile, il giorno 8 novembre

Roma, 29

Il Ministero dell'Educazione nazionale comunica:

1) Presso le Università e gli istituti universitari sono aperte le iscrizioni senza limitazione di numero per qualsiasi facoltà. I rettori e direttori stabiliranno subito il diario degli esami di profitto e di quelli di laurea, sempre che la situazione locale lo consenta. Gli esami di laurea saranno limitati alla discussione orale della tesi estendendosi le norme già stabilite per gli studenti alle armi. Sono sospese le disposizioni che fanno obbligo di sostenere determinati esami per il proseguimento dei corsi.

2) I Provveditori agli studi stabiliranno subito il diario degli esami per tutte le scuole dipendenti e per quelle artistiche, sempre che la situazione locale lo consenta. Gli esami consisteranno nelle sole prove orali e per le scuole artistiche anche nelle prove grafiche e pratiche prescritte. Per gli alunni delle località nelle quali non sarà possibile svolgere gli esami, il Ministero adotterà opportuni provvedimenti.

3) I rettori e direttori per le Università e gli istituti universitari, i Provveditori agli studi per gli altri ordini di scuole, compreso quello artistico, giudicheranno della possibilità, in rapporto alla situazione locale, di dare inizio o meno alle lezioni. Nel caso affermativo, l'apertura dei corsi avverrà il giorno 8 novembre. Le iscrizioni saranno aperte subito.

4) Nulla è innovato riguardo alla scuola media la quale continua ad essere regolata dalle disposizioni della legge 1.o luglio 1940, n. 899.

5) Nell'anno scolastico 1943-1944, giacchè non saranno attuati nuovi ordinamenti nelle scuole superiori classiche e tecniche, i licenziati della scuola media accederanno alla quarta classe del ginnasio, dell'istituto magistrale o dell'istituto tecnico a loro scelta.

6) Nell'anno scolastico 1943-1944 continueranno a funzionare i corsi preparatori presso gli istituti industriali ed agrari ai quali accederanno i licenziati della scuola di avviamento professionale.

7) I rettori delle Università e i direttori degli istituti universitari provvederanno al conferimento degli incarichi prescindendo dal «nulla osta» del Ministero. Per gli altri ordini di scuole la competente autorità provvederà al conferimento degli incarichi e delle supplenze con effetto dal 1.o ottobre 1943, utilizzando anzitutto in ciascuna località il personale di ruolo sfollato da altre sedi.

8) L'ordinanza per la scelta dei libri di testo è rinviata al 9 novembre 1943.

9) Le disposizioni precedenti si applicano anche alle scuole pareggiate e a quelle legalmente riconosciute. *(Stefani)*.

### Premi per la cattura di prigionieri anglo-americani

Firenze, 29

Il Comando superiore delle Forze armate tedesche comunica che per la cattura di prigionieri britannici o americani verrà subito dato, ad ogni Italiano che ne catturerà, un compenso di 20 lire sterline o di 1800 lire per ogni prigioniero catturato.

Incaricate di tale compenso sono le stesse autorità militari tedesche. A Firenze il premio verrà pagato dal Comando tedesco della città.

La *Nazione* informa poi che sono già state versate lire 9000 a cittadini italiani che hanno consegnato cinque prigionieri anglosassoni in località La Rotta.

### La situazione serba

Belgrado, 29

L'ufficioso *Novo Vreme* in un editoriale sulla situazione serba interna ed internazionale scrive che la soluzione dei problemi serbi verrà da Berlino e non da Londra o da Mosca. *(Radio Monaco)*.

### Il prossimo compleanno di Gandhi

Bangkok, 29

Il 2 ottobre, in occasione del 75.o compleanno di Gandhi, verranno organizzate solenni celebrazioni in tutti i Paesi dell'Asia Orientale. In tutte le maggiori città si terranno manifestazioni pubbliche, cortei antibritannici ed antiamericani e sfilate dell'Esercito nazionale indiano. *(Stefani)*

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Nomina del commissario per i Giovani fascisti repubblicani

L'Ufficio stampa federale comunica:

*Il primo seniore Ugo Rosetti è stato nominato commissario della organizzazione Giovani fascisti repubblicani.*

## Nel G.U.F.

*Il commissario del G.U.F. è a disposizione degli universitari tutti i giorni alla Casa Littoria dalle 16 alle 17.30.*

## Anniversario di una morte gloriosa

Due anni or sono, il caporale radiotelegrafista triestino Euro Marraspin cadeva al suo posto di combattimento sul fronte di Tobruk. Nell'anniversario della morte gloriosa, la mamma e le sorelle, dere di lui, lo ricordano ai camerati ed a quanti gli vollero bene.

## L'indennità agli impiegati richiamati in data posteriore al 10 settembre a. c.

L'Unione dei commercianti comunica alle aziende interessate che, per superiori disposizioni, le indennità di richiamo saranno corrisposte solo alla data del 10 settembre a. c. da parte dell'I.N.F.P.S. Per coloro che da tale data si trovano tuttora sotto le armi dovrà essere tempestivamente presentato un nuovo documento militare comprovante tale loro posizione, al fine di poter beneficiare ulteriormente delle indennità di richiamo per il periodo successivo al 10 settembre 1943.

## Il trattamento economico dei marittimi

*Si comunica a tutti i marittimi che le organizzazioni sindacali competenti hanno preso accordi con le autorità germaniche, con le quali è stato concordato che tutto il personale che prenderà imbarco su navi sia di bandiera italiana che tedesca avrà, indistintamente, il trattamento economico previsto dai contratti di arruolamento italiani attualmente in vigore.*

## Orario in Prefettura e Questura per le richieste di lasciapassare

La Prefettura comunica che tutte le volte che sia necessario ottenere il visto della Prefettura sulle richieste di lasciapassare indirizzate ai Comandi germanici è altresì necessario avere preventivamente ottenuto il nulla osta da parte della Questura. All'uopo l'Ufficio in Prefettura è situato al pianterreno, stanza 23, ed è aperto al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 17.30; quello in Questura, primo piano, stanza 22, è aperto dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

## Centro istriano

La sede del Centro istriano di Trieste, in Riva Tre Novembre 1, primo piano, è aperta agli interessati, per informazioni, dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

## Norme per i medici

Il Sindacato dei medici comunica che, d'ordine del Comando da campo germanico (Feldkommandantur) è fatto tassativo divieto a tutti i medici italiani di assumere in cura, estendere certificati ed accogliere negli ospedali, soldati germanici ammalati senza il preventivo permesso delle autorità germaniche.

Per ordine della stessa autorità tutti i medici civili dovranno portare d'ora in poi una fascia bianca con la croce rossa al braccio. A tale scopo i medici sono invitati a presentarsi singolarmente e personalmente al suddetto Comando (via dell'Università 1, primo piano, dalle 9 alle 12) dal capitano medico Knauer portando seco la tessera del Sindacato e la carta d'identità. I medici verranno ivi muniti di una attestazione per il libero esercizio professionale, nonchè di timbro a secco sulla fascia di cui dovono provvedersi a propria cura.

## L'incontro calcistico di domenica allo Stadio

### La formazione dei germanici

Fervono alacri i preparativi per la partita di calcio fra una squadra di giocatori germanici, che si denominerà «Deutsche Wehrmacht Trieste», ed una rappresentativa triestina, partita che, come è stato già annunciato, ha luogo domenica pomeriggio allo Stadio sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale con la collaborazione dell'Ortsgruppe del Partito nazionalsocialista e del Comando militare germanico di Trieste. [illegible]

[illegible] nale), Lennerts (F. K. Nürnberg); Dell (Frankfurt Main, campione regionale), Nebe (F. S. V. Frankfurt, campione regionale, capitano), Friedricht (Braunschweig); Harnischfeger (F. S. V. Frankfurt, campione regionale), Böttgen (F. S. V. Frankfurt, nazionale), Weinert (D. S. C. Dresden), Gehrke (Schalke 04, campione regionale), Ochs (F. K. Jena).

I biglietti d'ingresso allo stadio — a prezzi popolari — sono in vendita già da ieri alla Biglietteria centrale (Galleria Protti). Ecco i prezzi: Tribuna lire 15, per dopolavoristi, ragazzi e militari lire 8; gradinate e popolari lire 5, per dopolavoristi e ragazzi lire 3; militari, in divisa, gratuitamente. Al contrario di tutte le altre manifestazioni sportive, il numero dei biglietti a riduzione dopolavoristica è illimitato.

A favorire la riuscita della manifestazione funzionerà per la circostanza uno speciale servizio tranviario.

# Disposizioni in merito ai cittadini che non si trovano più sotto le armi

## La restituzione dei libretti per i soccorsi giornalieri alle famiglie - Segnalazione ai Podestà dei rientrati e riammessi al lavoro in enti e aziende

Il Prefetto della Provincia di Trieste ordina:

*a) Tutti i beneficiari dei soccorsi giornalieri i cui congiunti militari danti titolo al soccorso stesso non si trovino più sotto le armi dovranno restituire immediatamente il relativo libretto di riscossione al Podestà del Comune di residenza. Contro i beneficiari dei sussidi che si rendessero colpevoli di indebite riscossioni, oltre ad essere obbligati alla rifusione delle rispettive somme, sarà proceduto a norma di legge.*

*b) E' fatto obbligo a tutti i datori di lavoro, enti, aziende, società, ditte singole e collettive ecc., di segnalare i nominativi dei militari rientrati o comunque riammessi al lavoro. Le relative denuncie scritte dovranno essere trasmesse al Podestà del Comune di residenza, a scanso delle sanzioni previste dalla legge.*

*La restituzione dei libretti di cui alla lettera a) e l'invio delle denuncie di cui alla lettera b) dovranno avvenire inderogabilmente entro il 10 ottobre p. v.*

## Annonaria

### Distribuzione di carne

La Direzione dei servizi dell'alimentazione considerato che per il momento non è possibile continuare la distribuzione delle frattaglie bovine ha disposto che nella corrente settimana la razione di carne bovina sia portata a grammi 250 per persona. La razione potrà essere ritirata nella giornata di venerdì e di sabato per comodità del consumatore in una razione unica.

### Distribuzione di patate

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che dal 1.o ottobre sino a tutto il 16-10-43 avrà luogo nel Comune di Trieste una distribuzione di patate in ragione di kg. 1 (uno) a persona da prelevarsi con il buono di prelevamento n. 41 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione. Identica razione viene fissata per le convivenze civili e militari.

I prezzi per i consumatori sono: lire 2 al kg. per patate lunghe a pasta gialla, lire 1.80 al kg. per tutti gli altri tipi e forme; il dettagliante pagherà al grossista rispettivamente lire 162 e lire 149.

### Nuovi prezzi dell'olio di semi

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica i seguenti prezzi in vigore da oggi per l'olio di semi I qualità: da produttore provinciale a grossista provinciale lire 1434 al q.le. Da grossista provinciale a dettagliante lire 1488 al q.le. Da dettagliante a consumatore lire 15.10 il litro fermo restando tutte le altre modalità di consegna e condizioni di pagamento.

### Distribuzione di birra

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che è stata autorizzata la immissione al consumo della birra Dreher nei Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia. La birra verrà distribuita in tutti gli esercizi pubblici (caffè e bar, ristoranti e trattorie) dei predetti comuni ai prezzi seguenti:

Bar e Caffè: I e II cat.: Al banco bicchiere di ¼ lire 2.50, III e IV cat.: lire 2.40; bott. di 6/10 5.20, 5.00; al tavolo bicchiere di ¼ 3.40, 3.00, bott. di 6/10 6.80, 6.00.

Ristoranti e trattorie: I e II cat.: Al banco bicchiere di ¼ lire 2.50, III e IV cat.: 2.40; bott. di 6/10 5.20, 5.00; al tavolo bicchiere di ¼ 3.00, 2.70; bott. di 6/10 6.00, 5.40.

I consumatori avranno cura di controllare che i prezzi praticati dai singoli esercizi pubblici siano esattamente quelli stabiliti per ciascuna categoria, tenendo presente che i prezzi al tavolo nei bar e nei caffè sono comprensivi della percentuale di servizio, mentre nei ristoranti e trattorie tale percentuale non è compresa nei prezzi stessi.

## Collocamento gente di mare

Chiamata per oggi 30 settembre: 1 nocchiere coperta, 4 marinai, 2 giovani coperta, 6 fuochisti, 3 carbonai, 2 giovani camera.

## Circolazione di autoveicoli

### per aziende alimentari

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica quanto segue: Le sottoelencate Ditte, per ottenere la circolazione degli autoveicoli per trasportare derrate alimentari debbono presentare domani tra le ore 9 e le 10 alla Sezione provinciale dell'alimentazione (Ufficio trasporti - stanza 11) il libretto di circolazione degli automezzi richiesti.

Elenco delle Ditte: Giulio Parmeggiani, Boscolo Cirgilio Sant'Anna, Montegnacco, Torrefazione Zenit, Giovanni Fucich Junior, Sanatorio Pineta del Carso, Stock Cognac Medicinal, Giacomo Zanutti, Eugenio Pariatti, Albanese Menotti, Mensa Triestina di guerra, Latteria Narder, Compagnia giuliana esportazione vini, Universale, Cons. agrario prov. per la prov. di Trieste, Autotrasporti Mattei, Assoc. naz. fra gli enti economici dell'agricoltura, La Editoriale Libraria S. A., Autorimessa moderna, Latteria Pinguentina, Crevatin Giuseppe, Puntar Francesco, Cavezza Nicolò, Boniventro Rodolfo, Sanzin Maria, Comune di Erpelle Cosina, Fabbrica acque gazose.

## Ultime recite al Rossetti

### della Compagnia De Rios-Gandosio

La Compagnia operettistica De Rios-Gandosio si appresta a prendere congedo dal nostro pubblico. L'ottimo complesso, infatti, darà al Rossetti ancora tre recite, e precisamente venerdì e sabato con inizio alle 15.30, e domenica alle 16 precise. Venerdì sarà rappresentata la suggestiva operetta «Eva», di F. Lehar; sabato si darà la «Vedova allegra» in una edizione particolarmente curata; infine domenica verrà recitato il «Conte di Lussemburgo», di Lehar.

## Vuol salire sul tram

### scavalcando una balaustra ed è investito da un'altra vettura

Il regolamento della Direzione delle tranvie vieta ai passeggeri in maniera assoluta di salire sulle vetture dalla piattaforma anteriore. E' però ancora della gente che non vuol ottemperare a questa norma. Non sono rari questi trasgressori e la loro mancanza di disciplina potrà sembrare quasi lecita, allorquando ci sia della calca, ma che qualcuno salga sulle rimorchiate addirittura dalla parte sinistra della parte cioè chiusa dalla solita balaustra di ferro smontabile, a quanto ci è noto, non si è sentito da tempo parlare. Al caso, ci sarà stato qualche ragazzo che avrà agito così solo per spavalderia. Ieri, in piazza Goldoni, è accaduto un caso del genere che ha avuto un finale doloroso. Erano circa le 16.15 quando il sedicenne Attilio Pertichino, abitante al numero 6 della via Molino a Vapore, tentò questa insolita acrobazia. Però, mentre il giovane non era salito completamente sulla rimorchiata e si trovava cioè ancora con metà corpo nella vettura è con l'altra sospesa nell'aria, ecco sopraggiungere, dal lato opposto, una vettura della linea 5, che avendo urtato il Pertichino alle gambe lo ha fatto cadere al suolo. Alcuni volonterosi sono accorsi in suo aiuto e dopo l'arrivo del vigile urbano Vittorio Depiero del IV settore, l'infortunato è stato accompagnato all'ospedale Regina Elena. All'astanteria il medico di turno, avendogli riscontrato un ematoma alla regione sopracciliare destra e delle sospette lesioni al torace, ha provveduto a farlo accogliere nella prima divisione chirurgica ove dovrà starsene degente per qualche settimana ripensando al fatto e ripromettendosi di non commettere mai simili imprudenze.

## Tenta un colpo ladresco

### ed è acciuffato dai carabinieri

Verso le 18.30 dell'altro ieri due carabinieri della Stazione di via Rossetti, passando per il Largo Niccolini, hanno scorto un individuo, dal viso non proprio nuovo, che tentava con un grimaldello di aprire la porta d'entrata del noleggio di biciclette sito al n. 1 dello stesso Largo e di proprietà di Ambrosio Ferruccio.

Compreso subito d'essere dinanzi ad un vecchio scassinatore, i due carabinieri non hanno esitato un istante a piombargli addosso e farlo così desistere dalla sua delittuosa azione.

Accompagnato alla caserma di via Rossetti l'arrestato — tale Vittorio Caucci, di 46 anni, abitante in via G. Gozzi 5 — ha subito confessato di aver avuto l'intenzione di entrare nel negozio dell'Ambrosio per derubarlo del denaro e di quanto più prezioso vi avrebbe trovato.

## Come una ruota rubata

### fu restituita al danneggiato

Due carabinieri in servizio di vigilanza al frigorifero di via Pascoli, hanno scorto l'altro giorno uno sconosciuto uscire dallo stesso portando faticosamente sulle spalle una ruota completa di automobile. Messi in sospetto, i carabinieri hanno seguito, per un po' l'individuo, che, nonostante il peso non comune sulle spalle cercava di mantenere un passo rapido, e ad un dato momento si son decisi a fermarlo ed interrogarlo.

Reticente sulle prime, il fermato ha poi ampiamente confessato di avere rubato la ruota che portava sulle spalle da un camioncino di proprietà della Latteria Romans, che aveva lasciato momentaneamente incustodito l'automobile nel cortile di via Pascoli 10.

Con i due carabinieri al fianco il ladro, tale Mario Peschier, di 40 anni, abitante in via Bergamasco 22, è ritornato sui suoi passi per restituire al legittimo proprietario la refurtiva, che aveva un valore di circa 3000 lire, e quindi ha dovuto seguire i suoi angeli custodi nella caserma di via Rossetti il cui maresciallo comandante ha steso la denuncia per tentato furto.

**Smarrimento d'un portafogli.** L'impiegata della Federazione del P. F. R. signora Laura Fonda ha smarrito il portafogli sul tram n. 11 tratto piazza ex Borsa-Rione del Re. Chi lo avesse trovato è pregato di trattenersi il denaro e far pervenire i documenti all'interessata presso l'Ufficio personale della Casa Littoria.

**L'oscuramento è la migliore difesa contro le incursioni aeree**

# Carbone e legna da ardere

## Provvedimenti per il rifornimento e la distribuzione ai consumatori

E' da qualche settimana che la distribuzione del carbone vegetale ai consumatori della città e della Provincia non avviene con quella regolarità che, da oltre due anni, era ormai divenuta abituale. Ciò è dipeso sia dalla mancata produzione di questo combustibile nelle regioni circostanti il nostro retroterra, che dai mancati arrivi dai lontani posti di rifornimento della Maremma, della Calabria e del Parmense.

In previsione di queste difficoltà la Prefettura aveva disposto a suo tempo la distribuzione straordinaria di carbone vegetale nella misura di 5 chg. per persona e questa riserva sarà certamente servita a colmare la insufficiente distribuzione delle passate settimane.

La lamentata crisi degli approvvigionamenti può considerarsi ora, se non risolta, per lo meno contenuta entro termini più tollerabili, perchè principiano ad affluire nuove provviste di carbone. Queste sono state subito messe a disposizione dei rivenditori che, da oggi, inizieranno la distribuzione ai consumatori della normale razione settimanale. Nel frattempo è stato pur possibile immagazzinare delle discrete quantità di carbone coke di piccola pezzatura, le quali verranno poste a disposizione dei consumatori nel caso di nuove deficenze nei rifornimenti del carbone vegetale. Va da sè che, avendo tale carbone un potere calorifico ben superiore a quello del carbone vegetale, la quantità che sarà distribuita nella stessa misura settimanale fissata per quest'ultimo, dovrà servire per due settimane.

Per quanto riguarda la distribuzione razionata in atto della legna da ardere, si rammenta che tale combustibile dovrà servire ad uso di riscaldamento degli ambienti durante la prossima stagione invernale e che pertanto è sommamente raccomandabile di riservarla a tale scopo, perchè, in considerazione delle grandi difficoltà di approvvigionamento, è esclusa per ora ogni possibilità di ulteriori assegnazioni di tale combustibile.

## Mostra di Stultus a Firenze

Abbiamo da Firenze:

La *Nazione*, a firma «Inter», pubblica:

«Il pittore triestino Dyalma Stultus si presenta per la prima volta al pubblico fiorentino con un'ampia mostra delle sue opere, che si è aperta nella Galleria d'Arte di via Cavour. Per quanto giovane lo Stultus si è fatto già molto largo nel campo pittorico: alle Biennali di Venezia egli è presente da molti anni anche con mostre collettive che destarono la viva attenzione della critica. Anche questa mostra fiorentina è destinata, crediamo, a suscitare largo interesse nel pubblico, che troverà nell'arte serena, ricca di colore, profondamente italiana dello Stultus, un'oasi di serena letizia. Il pittore presenta qui luminosi paesaggi, attraenti composizioni di figura dove appare chiaro il suo senso armonico e costruttivo. Specialmente degni di attenzione ci sembrano i numerosi nudi, le cui vigorose anatomie ci riportano a certi grandi artisti del passato come il Caravaggio. La mostra starà aperta fino al 6 ottobre».

## BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (30 settembre): Vittorio, Antonino, Onorio.

NATI (29 settembre): 15.

MORTI (29 settembre): Gregori Santina, a. 20; Nadaia Edoardo, a. 62; Venier Agostino, a. 57; Bolaffio Marco, a. 85; Naccari Nella, a. 3; Simonetti Giovanni, a. 66; Bartorami in Ghiazza Angela, a. 35; Svab in Tominz Francesca, a. 54; Blassa Giuseppe, a. 63.

MATRIMONI CELEBRATI: Iacarella Antonio, impiegato, con Pettek ved. Matas Amelia, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giannini Pasquale, meccanico, con Vozza Rosa, casalinga; Zanello Luigi, ferroviere, con Zanin Angiolina Pia, casalinga; Podrecca Giovanni, fabbro meccanico, con Repic Maria, cameriera; Petronio Renato, impiegato, con Hrevatin Silvana, casalinga; Rocchi Giovanni, commesso, con Bortoletto Caterina, casalinga; Bertocchi Pietro, bracciante, con Paulich ved. Udovich Rosa, casalinga; Marsi dott. Paolo, impiegato, con Albanese Teresa, insegnante; Ouccagna Gualtiero, commerciante, con Paoletti Giorgina, commessa; de Rota Adriano, fotografo, con Prelz Neva, parrucchiera.

## TEATRI, CINE E RITROVI

**ROSSETTI.** Venerdì, ore 17: «Eva», operetta in 3 atti di Franz Lehar.
**NAZIONALE.** 14.15, 15.50, ultimo 17.40: «Campo dei fiori», con Fabrizi.
**EXCELSIOR.** 14.15, 15.30, 16.50, 18.10: «Una romantica avventura», A. Noris.
**PRINCIPE.** 14.30: «Soltanto tu», Johannes Heesters, D. Komar e P. Kemp.
**FILODRAMMATICO.** 13.30: «A suon di musica», con Ilse Werner e Viktor De Kowa e Comp. Triestina in «El mio primo concerto» e Varietà. Ult. ore 17.10.
**FENICE.** 14.40, 16.20, 18: «Spie fra le eliche», con E. Piermonte, E. Zaresca.
**ITALIA.** 14: «Harlem», film del più grande successo, con Vivi Gioi, A. Nazzari.
**REGINA.** 14: «Ballo con l'imperatore», comico, pieno di grazia, con la deliziosa Marika Roekk. Ultimo giorno.
**IMPERO.** 15, 16.30, 18: «L'amante mascherata», il grande successo di Lida Baarova.
**REALE.** 14: «La sua notte», con Lyda Baarowa. Romanzo d'amore.
**GARIBALDI.** 14: «L'angelo bianco», grande passionale con Beatrice Mancini, Emma Gramatica e il piccolo C. Barbetti.
**MASSIMO.** 14: «La danzatrice del Mogador», emozioni, con Annalisa Ericson, John Ekman.
**NOVO CINE.** 14.30: «Piccolo mondo antico», con Alida Valli; grandioso.
**MODERNO.** 14: «La casa del peccato», Assia Noris, A. Nazzari, Alida Valli.
**ARMONIA.** Dalle 14: «Noi vivi» e spettacolo di varietà.
**ODEON.** 14: «A tempo di valzer», con Willy Forst, Holst e Hoerbiger.
**SAVOIA.** 14: Grande successo del capolavoro: «Una notte dopo l'opera».
**MARCONI.** 14: «La maestra si diverte», dalla scuola a un tabarin, divertente.
**AZZURRO.** 14: «Giarabub», con Doris Duranti, Carlo Ninchi, Mario Ferrari.
**RADIO.** 14: «L'amore più forte», con Kathe Dorsch e Hans Hotter.
**VITTORIA.** 14.45: «Peccati d'amore», Kathe von Nagy, Theo Lingen. Ult. 18.
**CENTRALE.** 13: «Kora Terry», splendido, musicale, con la bellissima M. Roekk.
**ADUA.** 14.30: «Il segno di Robin Hood», con Ramon Pereda e Lupita Garrardo.
**VENEZIA.** 14: «Senza cielo», Isa Miranda, Fosco Giachetti.
**CARDUCCI.** 14: «Lettere d'amore dall'Engadina», L. Tenker, divertente.
**BELVEDERE.** 14.30: «Il peccato di papà», Hans Moser, Theo Lingen, brillante.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
*Società Editrice del «Piccolo»*

## COMUNICATI

N. 10775/42 R. Proc.
N. 169/43 R. Trib.

### Sentenza penale

Il Tribunale di Trieste, Sezione IV, il giorno 12-3-1943, ha pronunciato la seguente sentenza

contro

Benes Lucia fu Pietro e fu Michela Crevatin, nata a Muggia il 22-1-1893, con domicilio in Trieste, via Sorgente N. 9, fruttivendola,

imputata

a) del delitto di cui all'art. 515 Cp. per avere nelle sue qualità di fruttivendola, consegnato a Stibitz Paola gr. 970 di mele anzichè gr. 1000 come pattuiti e pagati dalla stessa in compravendita;

b) del delitto di cui all'art. 472 Cp. per avere usato nell'esercizio del suo commercio di fruttivendola un peso alterato frodando in tal modo la propria clientela di grammi 30 per ogni pesatura.

Reato accertato in Trieste il 4 novembre 1942.

Omissis

Il Tribunale condanna la Benes Lucia alla multa di lire 600, ed alle spese processuali e tasse.

Ordina altresì la pubblicazione per estratto della sentenza e per una volta sul giornale «Il Piccolo» di Trieste, a spese della condannata.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, li 23 settembre 1943.
Il Cancelliere: de Mircovich

**Chiunque sia in grado di fornire qualche notizia del capitano PIERO POSSEGA, 57.o Reggimento Artiglieria «Lombardia», IV.a Batteria, P. M. 47 (Karlovac) è vivamente pregato di volerle comunicare alla famiglia. Possega, via Paganini n. 2, telefono 29386.**

**Prego chiunque possa dare notizie del Sottotenente MARIO BELTRAME, 49.o Regg. Artiglieria, Divisione Parma, P. M. 101 (Albania), di informare con la massima sollecitudine la famiglia: dott. Vittorio Beltrame, Viale R. Elena 44, Monfalcone.**

**Chiunque fosse in grado di fornire notizie del tenente AMERIGO PANAIOTTI, P. M. 10, di stanza a Sussak, è pregato vivamente di comunicarle alla mamma, Corso Garibaldi, 4 Trieste.**

**Prego vivamente tutti coloro che avessero notizie del brigadiere C. C. R. R. MARIO CARLESI dell'XI Corpo d'Armata di Lubiana, di comunicarle alla moglie Carlesi, via Tor San Piero 12, Trieste.**

**Chiunque avesse notizie del sergente MARIO BONIVENTO dell'81.o mortai, Divisione Lombardia, P. M. 47, Karlovac, è vivamente pregato d'informare la famiglia P. Revoltella 65, eventualmente telef. 93179.**

**Chiunque sapesse dare notizie del tenente TOMASO SOVERCHI, Comando Fanteria, Divisione Lombardia, P. M. 47, Karlovac, telefoni 4761, via Machiavelli 3.**

**Sarò riconoscente a chiunque potrà darmi notizie di mio marito, serg. RENATO BUTTIGNONI, 57.o Batt. «Lombardia», Mortai 81, P. M. 47, Karlovac. Argia Buttignoni, Foscolo 29, p. IV.**





**Il 28 corr., alle ore 2.30, munito dei conforti religiosi, è mancato il**

### cav. uff. Giuseppe Zani

Ne danno il triste annunzio, con l'animo affranto, i figli RENATO, ALDEBRICO, ENRICO e LICIA, ed i parenti tutti.

I funerali ebbero luogo oggi 29 corrente, alle ore 14, partendo dalla Villa S. Giusto.

Gorizia, 29 settembre 1943.

Addì 28 corr., dopo brevi sofferenze, venne rapita all'affetto dei suoi cari

### MARCELLA SEV[illegible]

lasciando nel dolore [illegible] fratelli, le sorelle, il [illegible] cello Sinigaglia e i parenti tutti che ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi, [illegible] alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 30 settembre 1943.

Impr. trasporti funebri [illegible]

Il 25 corrente mancava [illegible]

### Santina ved. Scabin[illegible]

Ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, l'addolorata nuora [illegible] ved. SCABINI, in unione ai parenti tutti.

Nel contempo ringrazia tutte quelle buone persone che in varia guisa vollero onorare la sua memoria.

Trieste, [illegible] settembre 1943.

#### RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente il prof. dott. Battigelli, suore, infermiere e amici dell'Ospedale della Maddalena, i colleghi della S. A. T., il generoso [illegible] ne S. Luigi e tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del loro caro

### Giordano

Le famiglie: MEDEOTT[illegible] VALENTI, FRANCO [illegible]